

Al Cnos Fap di Châtillon la storia di Francis Desandré

CHÂTILLON (fc) In occasione del ritiro spirituale che si è tenuto mercoledì scorso, 5 dicembre, al Cnos Fap (il Centro di Formazione dei Salesiani a Châtillon) con la classe di prima superiore del percorso di carozzeria e meccanica auto (parte aperte sabato 15 dicembre dalle 14 alle 18) e che aveva come tema la motivazione e l'impertinza di superare gli ostacoli senza cedere alle prime difficoltà, è stato invitato come testimone l'atleta disabile di Quart Francis Desandré, rimasto privo di una gamba in giovane età.

Ha molto colpito i ragazzi (foto a destra) la motivazione e la grinta di Francis Desandré che ha raccontato non solo il trauma subito ed il successivo difficile cammino riabilitativo, ma pure della sua volontà di dedicarsi successivamente allo sport passando prima per l'adattata leggera, quindi lo sci nautico per poi arrivare allo sci alpino.

In seguito si è avvicinato al mondo dei trail di montagna partecipando prima al 4K Alpine Endurance Vda e al Verticale Cervino X-Trail per poi prendere parte alla prima edizione del Tot Drei. Un momento della testimonianza

che ha impressionato i ragazzi è stato quando Francis Desandré ha suggerito la via per superare un problema: «*Ragionarci sopra per trovare una soluzione senza gettare la spugna alle prime difficoltà.*»

Questo incontro è stato anche l'occasione per presentare il progetto di documentario «*Gamba in spalla-Storie di (ver)sabilità*» che racconta di come vivono lo sport per-

sono diversamente abili. Il viaggio si conclude con la staffetta sull'Alta Via numero 1, un'avventura lunga 130 chilometri e con 12mila metri di dislivello positivo da fare interamente a piedi.

Per realizzare il documentario è stata lanciata una campagna di raccolta fondi, maggiori informazioni all'indirizzo www.ulivle.com/gamba-in-spalla.



La classe terza C della scuola media San Francesco vince il concorso degli insegnanti di geografia

AOSTA (mve) Per la prima volta una classe valdostana partecipa al concorso indetto dalla Associazione insegnanti di geografia (Ailig) e subito riceve un primo premio nazionale. Con la fotografia «*Ordinario pomeriggio primaverile*», la classe 2C, ora 3C, della scuola secondaria di primo grado San Francesco di Aosta ha vinto il primo premio del concorso «*I luoghi dell'incontro*». Nel corso della cerimonia di premiazione - martedì scorso, 4 dicembre - nel salone della scuola, i ragazzi (foto) hanno ricevuto una macchina fotografica digitale, modello "bridge". La consegna da parte della presidentessa del-



l'Alig Valle d'Aosta Anna Maria Pioletti è avvenuta alla presenza della dirigente scolastica Ro-

sina Meloro e dei docenti Nicola Bionaz e Vincenzo Grosjacques. L'immagine vincitrice

immortalava un salto sugli skateboard di alcuni ragazzi, mentre altri suonano strumenti e

sullo sfondo si vede il campanile della Collegiata di San-Orso.

La premiazione degli studenti che hanno vinto il concorso indetto dalla Associazione insegnanti di geografia (Ailig)